

L'8 febbraio 2016 alle ore 17,00 presso la Sala riunioni del Liceo si riunisce il Consiglio d'Istituto del Liceo scientifico A. Einstein di Rimini, per discutere il seguente

O.d.g.

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Definizione dei criteri d'impiego del Contributo Volontario versato dai genitori;
3. Approvazione Programma Annuale 2016;
4. Determinazione dell'ammontare del fondo Minute spese;
5. Determinazione del superiore limite di spesa di cui all'art. 34 c. I D.I. n. 44/01;
6. Convocazione genitori e studenti classi bienni inglese scientifico potenziato : valutazione eventuale modifica orario a.s. 2016/2017;
7. Viaggi d'istruzione;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente, dott. Franco Monti, Manuela Carlini, Daniela Cavalli, Carlo Casadei, rappresentanti dei genitori; i professori Marco Mauro Dall'Agata, Patrizia Fabbri, Olimpia Neri, Ombretta Pesaresi, Marina Romagnoli (verbalista della seduta), Silvestro Tonolli; i rappresentanti degli studenti Riccardo Agabiti, Leonardo Chiani, Andrea Liuzzi, Emanuele Prossimo, il Dirigente scolastico, dott.ssa Alberta Fabbri. Partecipa alla seduta il DSGA dott.ssa Wilma Bagnoli.

La seduta è aperta dal Presidente che rivolge ai presenti il suo saluto, incarica la prof.ssa Marina Romagnoli di stendere il verbale. Si procede con l'O.d.g.

1) E' approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2) Il Presidente dà lettura del punto 2 di una lettera della Giunta del Comitato dei genitori inviata in forma riservata al Dirigente scolastico e al dr. Monti, Presidente del Consiglio d'istituto, sottoscritta dal 87% dei rappresentanti di classe dei genitori e dal 75% dei rappresentanti di classe degli studenti:

*"Questo Comitato nel documento del 20/02/2015 inviato alla vostra attenzione, chiese che il contributo volontario delle famiglie fosse impiegato solo per le attività integrative dell'indirizzo a cui appartengono i ragazzi che lo versano. Ci fu detto che per ragioni di bilancio non sarebbe stato possibile introdurre una tale modifica durante l'anno scolastico in corso. Oggi chiediamo che questo argomento venga inserito nell'O.d.g. del primo Consiglio d'istituto utile. "*

Il Presidente, al fine di dare ampia risposta alle richieste dei genitori, chiede di procedere con il punto 3.

3) Il Dirigente scolastico Alberta Fabbri informa che dal prossimo anno scolastico sarà avviato anche il corso di Scienze Applicate nel Liceo, ampliando così l'offerta formativa. Al riguardo ringrazia anche il Dott. Casadei per l'importante contributo alla realizzazione di tale corso.

Il DSGA dott.ssa Wilma Bagnoli presenta il Programma Annuale 2016. Elenca la previsione delle entrate e delle spese relative all'anno 2016 che ammonta ad un totale di euro 545.310,06; il riparto completo è esposto nella tabella di dettaglio in allegato al verbale. Si evidenzia la creazione di un fondo studentesco voluto dai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'istituto per accantonare i proventi delle feste d'istituto. Gli studenti chiedono che la cifra accantonata venga impiegata per progetti utili alla scuola come la ristrutturazione dell'Aula Magna del Liceo. La dott.ssa Bagnoli specifica le attività e i progetti; la prof.ssa Neri chiede che le ore previste per il progetto Laboratorio di scienze vengano implementate, per estenderlo a tutte le classi ed anche in vista della nascita del corso di Scienze applicate dal 2016/2017. Il Presidente chiede se è prevista una voce di spesa specifica per la Summer Camp 2016, la dott.ssa Bagnoli risponde che al momento non è possibile quantificare la spesa, questa verrà portata in Consiglio come variazione al Programma annuale.

Ci si sofferma sul dettaglio spese per il Progetto Musica e sulla distribuzione del Contributo Volontario versato dai genitori. Il Presidente legge il punto 3 del Verbale n° 64 del 12/02/2015, ricordando al Consiglio quanto stabilito ovvero non utilizzare il Contributo volontario versato da tutte le famiglie per coprire parte della spesa del Corso ad indirizzo musicale. La dott.ssa Bagnoli spiega che la quota di contributo volontario indicata nel preventivo spese va sottratta della cifra che le famiglie del corso stesso versano. Comunque vi sono risorse disponibili anche per finanziare altri progetti, come ad esempio per il Corso di bilinguismo con spagnolo il prossimo anno, se vi sarà un numero congruo di richieste poiché sono rimaste risorse dal contributo volontario versato nell'anno precedente.

La prof.ssa Romagnoli interviene affermando che non è in discussione la valenza culturale del corso; sottolineando che negli ultimi anni il percorso è stato virtuoso e progressivamente la percentuale di spesa che grava sul contributo volontario è sensibilmente diminuita grazie a diversi interventi di natura anche didattica e alla possibilità di usufruire di un docente di organico potenziato con 9 ore di cattedra. La cifra che rimane da correggere è in percentuale modesta. Non ritiene opportuno che questa venga ricalcolata interamente sulla quota a carico delle famiglie, poiché ve ne sono molte non in grado di sostenere costi troppo alti. Non è inoltre opportuno modificare la natura del corso e la struttura delle lezioni, poiché la qualità dell'offerta formativa ha una ricaduta su tutta la scuola; perdere il corso potrebbe generare perdita di iscrizioni e in conseguenza di organico, sacrificando docenti preziosi per il loro contributo alla vita della scuola, come accaduto in passato con il bilinguismo. Data la possibilità concreta di avere a disposizione altre ore con organico potenziato con un eventuale ritocco minimo della quota la prof.ssa Romagnoli ritiene che si debba procedere con prudenza, pur considerando sensate le richieste dei genitori. La prof.ssa Pesaresi interviene per evidenziare che ci sono altri progetti come il Cansat per cui si investe una cifra simile, anche se ne fruiscono in pochi, molti meno degli 85 alunni iscritti alla pratica dello strumento. La scuola deve investire in progetti culturali come nei progetti di eccellenza.

Il prof. Dall'Agata riflette sull'uso dei contributi volontari e chiede che questi possano essere utilizzati per il compenso dei docenti interni impegnati nella progettazione, anche didattica, dato l'attivo della voce. Molti docenti non si rendono più disponibili a far parte di commissioni o progetti per mancanza di fondi. IL DSGA spiega che il contributo volontario a suo avviso non può essere impiegato in tal modo. I rappresentanti degli studenti chiedono come si destina il contributo e se si possa usare questo contributo con più flessibilità. Il Dirigente spiega che esso si utilizza per ampliamento dell'offerta formativa finanziando progetti con professionalità esterne. Considerata la particolare attenzione posta dai genitori a questo riguardo, il Dirigente ritiene di dover essere molto scrupoloso sull'utilizzo di questa risorsa. Nuovamente il prof. Dall'Agata fa presente che il MIUR si è espresso più volte in merito ai contributi scolastici delle famiglie; a suo avviso, in particolare nella nota del marzo 2012, ha sottolineato come il contributo debba essere improntato a criteri di trasparenza, con informazione preventiva e rendicontazione consuntiva dettagliata alle famiglie, e come esso possa essere destinato, tra l'altro, anche all'ampliamento dell'offerta formativa, mentre non vada utilizzato per la gestione curricolare o per il funzionamento ordinario ed amministrativo. Non dovrebbe di conseguenza essere preclusa a priori la possibilità, se necessario, di ricompensare i docenti per attività che eccedono le loro ore di servizio in cattedra, se incluse nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Presidente chiede di verificare prima della approvazione del Programma Annuale quanto richiesto dal Prof. Dall'Agata in modo da elaborare proposte che possano soddisfare tutte le componenti del consiglio. Il Dirigente, pur ritenendo che non sia possibile, afferma che verificherà tale possibilità.

Interviene il dott. Casadei che ricorda la posizione espressa dal Comitato dei genitori è che in nessun modo il contributo volontario versato da tutti possa anche solo in minima parte coprire la spesa del corso musicale poiché a questa attività non si possono iscrivere anche gli studenti delle altre sezioni ma solo quelli che si iscrivono al corso A. Questa scelta è percepita come un privilegio che non ha ragione d'essere

ricordando anche come già da anni l'intero ricavato utile dell'affitto del bar e di altri fondi scolastici vengono versati esclusivamente per le attività dell'indirizzo musicale.

Intervengono le signore Cavalli e Carlini che invece esprimono una posizione diversa, ritenendo che il contributo percentualmente modesto a carico della scuola andrebbe incontro a quelle famiglie che non possono affrontare una spesa eccessiva e che invece esiste un pregiudizio nei confronti del corso stesso. La discussione prosegue su questo tono per diverso tempo, Leonardo Chiani rappresentante degli studenti chiede una conciliazione; Emanuele Prossimo chiede come mai siano diversi anni che questa questione venga trattata in Consiglio senza giungere a soluzione.

Il prof. Dall'Agata riflette sul fatto che non c'è nei confronti delle famiglie una comunicazione chiara e c'è da parte loro una percezione che il contributo sia gestito in modo poco chiaro e trasparente. Gli studenti chiedono se è possibile indicare all'atto del versamento l'attività integrativa a cui si intende destinare il proprio contributo. Il DSGA ed altri membri del Consiglio affermano che questa gestione sarebbe impossibile nella vita di una comunità solidale. Il Presidente ricorda a riguardo le direttive del MIUR già discusse più volte e verbalizzate nel Consiglio di Istituto N°64 del 12 Febbraio 2015.

Dopo lunga e animata discussione, poichè non vi sono proposte concrete, il dott. Casadei, per chiudere una pagina ormai annosa, propone di demandare al Dirigente scolastico la formulazione di una proposta con una variazione di bilancio in riduzione della quota relativa alla voce Contributo volontario per sezione musicale e da formulare entro la fine di questo anno scolastico a valere già dal prossimo anno come precedentemente deciso nel Consiglio di Istituto di un anno fa, da proporre al prossimo Consiglio di Istituto.

La proposta viene votata.

Il Consiglio di Istituto, a maggioranza dei presenti, con voti contrari del prof. Tonolli, signora Cavalli e signora Carlini,

**DELIBERA (3)**

di demandare al Dirigente scolastico la formulazione di una proposta con una variazione di bilancio in riduzione della quota relativa alla voce Contributo volontario per sezione musicale e da formulare entro la fine di questo anno scolastico a valere già dal prossimo anno come precedentemente deciso nel Consiglio di Istituto di un anno fa, da proporre al prossimo Consiglio di Istituto.

A seguire il Consiglio di Istituto, ad unanimità dei presenti,

**DELIBERA (4)**

Il Programma Annuale 2016, come esposto nel modello A, che fa parte integrante di questo verbale.

4) Il DSGA dott.ssa Wilma Bagnoli spiega la finalità del fondo minute spese quantificato in 400,00 euro annui e chiede di confermare la stessa cifra per il 2016.

Il Consiglio di Istituto, ad unanimità dei presenti,

**DELIBERA (5)**

l'ammontare del fondo minute spese pari a euro 400,00.

5) Il DSGA dott.ssa Wilma Bagnoli spiega che, il limite superiore di spesa di cui all'art. 34 c. I D.I. n. 44/01, fissato in euro 2.000,00, oltre il quale è necessario chiedere almeno tre preventivi per procedere all'acquisto di beni o servizi, può essere aumentato, sempre in base a quanto dettato dalla suddetta normativa. Premesso che abitualmente viene effettuata la richiesta di più preventivi per un'indagine di mercato e una comparazione di prezzi, si chiede che tale limite sia determinato in euro 3.000,00, per semplificare le procedure in particolari condizioni.

Il Consiglio di Istituto, ad unanimità dei presenti,

DELIBERA (6)

Il limite superiore di spesa per acquisti in euro 3.000,00

6) Il Presidente e il Dirigente Scolastico, con il parere favorevole del Collegio docenti, convengono sulla necessità di consultare i genitori e gli studenti delle classi di biennio per valutare una eventuale variazione d'orario del corso con potenziamento dell'inglese scientifico per il triennio a partire dal prossimo anno scolastico.

Il Consiglio di Istituto, ad unanimità dei presenti,

DELIBERA (7)

quanto sopra esposto.

7) Il DSGA dott.ssa Wilma Bagnoli elenca, i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche previste per l'anno in corso. I viaggi che verranno organizzati successivamente verranno deliberati nelle prossime sedute.

Il Consiglio di Istituto, ad unanimità dei presenti,

DELIBERA (8)

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche elencate nell'allegato che fa parte integrante di questo verbale.

Non vengono formulate altre richieste o considerazioni, la seduta è tolta alle ore 20,00.

Il segretario  
Prof.ssa Marina Romagnoli

Il Presidente  
Dott. Franco Monti